

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre) andando alla Direzione del Giornale, L. 32, Semestre e Trimestre in proporzione - INSEIZIONI: La linea di punti 7 quarta pagina Cant. 30 - Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.50 per linea - Corpo del giornale Lire 2. la linea.

Il mirabile sviluppo della nostra Cassa di Risparmio.

Giorni addietro, narrando succintamente i numerosi tentativi per istituire nella nostra città una Cassa di Risparmio e il modo come ebbe vita l'attuale, promettemmo di completare quei cenni dicendo, pur brevemente, del mirabile suo sviluppo; tale che, fondata dopo altre cento e settantotto consorelle italiane, venne man mano conquistando su di esse, e per potenzialità patrimoniale occupa ora il ventesimo posto. Fondata dopo altre cento e settantotto consorelle: e si ebbe qui, proprio in Udine, la prima Cassa di Risparmio sorta in Italia, ancora nel 1822! ma, i lettori non lo avranno dimenticato, visse pochi mesi, stentatamente, aversata dal Monte di Pietà che l'avrebbe invece dovuta vegliare come padre...

Immacolata, alle Derelitte, ai Reduci; 1000 alla sezione industriale presso l'Istituto Tecnico e all'Associazione agraria per la propaganda casearia ed altre. La Cassa di Risparmio sostiene a tutto suo carico la spesa per la costruzione dell'ambulatorio bambini, «favorendo per tal modo quella beneficenza duratura (dice «la relazione) che forse meglio si «attaglia ai fini che il nostro Istituto si propone». Sono dunque veramente cospicue le beneficenze di questo provvido Istituto: e tanto più quando si riflette che non tutte sono comprese nelle elargizioni, dovendosi tener conto anche di quanto costituisce la differenza fra i saggi normali d'interesse e quelli di favore applicati a molte operazioni speciali - depositi a piccolo risparmio, sovvenzioni rurali, lattarie, circoli agricoli, ecc. Citeremo, fra tutte, l'impegno della Cassa di aiutare l'iniziativa del Municipio di Udine per la costruzione di case per poveri, con un prestito di lire 200000 al saggio d'interesse del 3 per cento, tenendo a proprio carico l'imposta di ricchezza mobile, e con l'assegnamento di premi fino all'importo di lire 10.000.

Table with 2 columns: Libretti a piccolo risparmio, showing various denominations and their respective amounts.

tuto quegli eccellenti risultati e quella fiorente situazione che siamo venuti delineando. Agli amministratori tutti pertanto passati e presenti, e in particolar modo al cav. Braida che da trentadue anni dedica alla cassa di Risparmio l'opera propria disinteressata, al presidente avv. Capellani, che le belle tradizioni del Toppo, dei Mantica dei Perissini continua con alacre intelletto, al direttore egregio cav. Bonini che sta per compiere il giubileo di un servizio intelligente e amorosissimo, vada la gratitudine, vadano gli elogi nostri per tanto proficuo, benemerente lavoro.

Preparazione cattolica alle prossime elezioni politiche. Un circolare dell'Unione. Il Consiglio direttivo dell'Unione elettorale cattolica italiana ha inviato a tutti gli iscritti all'Unione stessa una lettera circolare, colla quale, dopo aver premesso che da tempo, da molte parti, l'Unione è stata sollecitata ad indicare quale debba essere la linea di condotta delle Associazioni aderenti, in vista delle prossime elezioni politiche e che tali sollecitazioni vanno facendosi sempre più insistenti e numerose a mano a mano che si avvicina l'epoca presunta della convocazione dei Comizi, dice che l'Unione non crede di dover assumere un atteggiamento preciso in un campo nel quale non si può attendere soltanto agli interessi ed alle esigenze dell'organizzazione, ma si vuol avere riguardo a motivi di diverso ordine che richiedono l'accordo delle singole Associazioni con le Autorità ecclesiastiche, secondo i principi fissati nell'enciclica pontificia «Il fermo proposito» alla quale è debito dei cattolici di uniformarsi ogni qualvolta si tratti di procedere ad una azione sul terreno elettorale politico.

Cronaca Provinciale

Sacile. Consiglio Comunale.

2. Oggi alle ore 11, pom. si riunì il consiglio Comunale per trattare l'ordine del giorno, comunicativi. Presiedeva il sig. assessore avv. D.r. Girolamo Cristofoli, presenti 16 consiglieri. Il Presidente prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, commemora l'ex consigliere comunale sig. Pietro Zancanaro, rapito da morte repentina e ne elogia le doti di appassionato agricoltore, cittadino e amministratore onesto e probò. Manda alla sua memoria un riverente saluto e porge le condoglianze del consiglio al figlio Vittorio, assessore che, commosso, ringrazia. Ricorda il nuovo lutto in cui piombò la famiglia Gasparotto, colla morte della sig.a Clementina Ciottivedova del compianto Leopoldo Gasparotto, moglie fedele e madre affettuosa e porge al genero della defunta sig. Ernesto Padoin sentite condoglianze. Coglie l'occasione della mesta ricorrenza odierna, per mandare un riverente saluto ai Consiglieri defunti, or è l'anno, Giacomo Camillo e Leopoldo Gasparotto, che cruda e fulminea morte rapì all'affetto di tutti. Ed il consiglio comunale, ad ogni singola commemorazione, si alza in segno di profondo rispetto per trapassati. Poscia il consiglio, con vero rincrescimento accetta le dimissioni del signor avv. Giuseppe Lachin, da sindaco e viene eletto a tale carica, con voti unanimi, il sig. avv. Girolamo Cristofoli. Si assiste, poi, a una serie di votazioni per la nomina di commissari comunali. Sulla chiesta istruzione religiosa nelle scuole elementari, dopo una chiara illustrazione delle prescrizioni legali vigenti in materia, fatta dal presidente, quale assessore alla P. I., il consiglio a grande maggioranza, approva l'ordine del giorno della Giunta con cui si accorda il chiesto insegnamento ai figli dei firmatari l'istanza, insegnamento che verrà impartito dai maestri comunali che già aderirono in proposito. Infine, in seduta segreta, venne eletto Medico-Chirurgo del I. ri-parto il sig. d.r. Giuseppe Bertolissi di Cessalto. I concorrenti a tale posto erano 5.

Belluno. Insegnamento religioso nelle scuole.

2. - Il Consiglio Comunale, nella seduta 18 Ottobre, come già riferiti, approvò, come aveva proposto la Giunta, che l'insegnamento nelle scuole (in base all'art. 3 del Reg.) continuasse a venire impartito come attualmente, dai maestri tenuti conto anche che esso veniva chiesto dai genitori di 700 alunni su 704 iscritti. Il famoso art. 3 stabilisce, che detto insegnamento debba essere impartito da maestri patentati ritenuti idonei, ed i maestri alla loro volta possono rifiutarsi di impartirlo. La Giunta naturalmente, in base alla deliberazione consigliare, ha chiesto ai maestri se si dichiarano disposti a continuare l'insegnamento religioso. Oggi si radunarono gli insegnanti delle scuole del Comune, e dopo seria discussione (molto più seria di quella che ha partorito l'art. 3), hanno deliberato che prima di dichiarare se accettano o meno, desiderano sapere se... saranno dichiarati idonei. Il desiderio degli egregi insegnanti è legittimo, poiché, in un caso, se dichiarano di accettare, e poi, non si dà chi, fossero non ritenuti idonei? Poiché il bello poi si è che la dichiarazione di idoneità da chi deve provenire? Dalla Giunta e dal consiglio Comunale no di certo! Dunque: dal parroco? dalla Curia? dal cons. scolastico? prov. ? E questa qualsiasi autorità come potrà rilasciare il certificato? Poiché solo 2 o 3 insegnanti con diplomi anteriori al 1886, hanno, compreso l'insegnamento religioso, e gli altri? Dovranno sottostare ad un esame di religione? E da chi? Che mattaccioni quei signori del Parlamento, nevero? Ma più spiritosi, però i nostri maestri.

Moggio. Il Comune in lite.

Ci consta che il Comune abbia intenzione di intentar lite contro quel tale che si permise di chiudere con una porta il passaggio pubblico sulla via che dalla contrada Aupa, attraversando la cartiera, conduce al paese. Ora che il Comune intende sciogliere il contratto con l'attuale assunto del servizio passeggeri dalla stazione in paese, s'impone una regolare illuminazione nella medesima via. A meno che al ponte di Moggio non ci sia un noleggio di... feraletti.

Tolmezzo. La nomina dell'ingegnere.

In seguito agli avvisi di concorso pubblicati dal Municipio per la nomina dell'ingegnere comunale si presentarono due concorrenti: Cavazzani Plinio di Milano e Tomasini Guido di Fonzaso. In una recente seduta il Consiglio comunale procedeva alla nomina nella persona del sig. Tomasini, se non che questi appena avuta la partebbazione, con meraviglia di ognuno, scriveva che non intendeva accettare la nomina e che ne rassegnava le dimissioni. La Giunta si rivolse allora al Cavazzani, ed avendo questi dichiarato di accettare, ha provveduto ora alla di lui nomina ad ingegnere municipale in sostituzione del dimissionario.

Gorno di Rosazzo. Decesso e funerali.

1. - Il 30 passato mese l'ingegnere Gio. Battista Cabassi serenamente si spegneva nella grave età di anni 37. Fu uomo probò; cittadino integerrimo, professionista distinto, appassionato raccoglitore d'antichità e fortunato studioso dei nostri colli. Ai funerali imponenti che tutto il Comune oggi gli rese, parlò della sua vita quale scienziato e professionista il prof. Gaetano Pietra facendo emergere gli studi brillanti assolti dal defunto, la proficua opera sua nelle costruzioni della ferrovia Meridionale dal Semering a Udine e quindi delle sue ricerche sui nostri colli, circa la loro struttura ed ai fossili dovuti alla età eocenica, dei quali raccolse magnifici esemplari che sono ancora fonte di studi e d'ammirazione dei dotti. Elogio la sua modestia (noi friulani purtroppo siamo tutti modesti!) che non gli valse la facile gloria dei ciarlatani. Il d.r. Attilio Franz parlò quindi in friulano delle doti morali dell'estinto, del suo carattere ferreo, della sua bontà d'animo, della rassegnazione dei frutti di cui diede prova negli ultimi anni di sua vita. Città ad esempio la sua vita e trovò tali accenti sinceri di ammirazione e di rimpianto da commuovere l'affollato Cimitero. Queste funebri onoranze mi richiamano alla mente un altro mo-

La fiera d'oggi.

2. Oggi ebbe luogo la tradizionale fiera detta «dei Santi». Il tempo splendido contribuì non poco per la riuscita del mercato. Numerosissimo il concorso del pubblico. Il mercato dei bovini fu pure assai movimentato: molti i capi di bestiame esposti, ma gli affari conclusi furono relativamente scarsi dato che i prezzi si tennero elevatissimi. Negli alberghi, trattorie e negozi, molti affari.

Il Pellegrinaggio al Cimitero.

Numerosissimo ieri sera il pellegrinaggio al nostro cimitero che si era quasi convertito in una serra di fiori ed assai bene illuminato.

Nuova stazione di monta taurina.

Il locale Circolo agricolo deliberò di aprire una stazione di monta in Terzo, a tal uopo della Commissione tecnica incaricata venne scelto il tipo e provveduto un bel toro. Distribuzione di premi. Ieri ebbe luogo in Paluzza la distribuzione di premi della mostra bovina con concorso per la tenuta delle stalle ivi seguita nella trascorsa primavera.

Altre cifre.

Table with 2 columns: Altre cifre, showing various financial data and interest rates.

Libretti a piccolo risparmio.

Table with 2 columns: Libretti a piccolo risparmio, showing various denominations and their respective amounts.

Libretti a piccolo risparmio.

Table with 2 columns: Libretti a piccolo risparmio, showing various denominations and their respective amounts.

Ieri nel pomeriggio certo Pietro Peressini d'anni 29 bracciante di Maliano...

Cade da una catasta di legna. Ieri lo spaccalegna Angelo Antonutti d'anni 44 di Pasian di Prato...

Beneficenza. Offerto fatto alla congregazione di carità in morte di Carlietti Antonio: Missio Giovanni L. 1.

Trattenimenti e spettacoli. TEATRO SOCIALE. Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo la prima recita della Compagnia...

Meranti d'oggi. Cereali e Legumi. Frumento da 1. -- a -- l'ett. Segala da 1. -- a -- l'ett.

Una mozione dell'on. Mirabelli sull'interpretazione dell'art. 5 dello Statuto. L'on. Mirabelli ha inviato al Presidente della Camera la seguente mozione:

Notizie in fascio. Ieri, a Napoli, nel vicolo Parelli al Miracoli, si sprofondò improvvisamente il pianterreno di una casa.

Un curioso caso giornalistico. Di questi giorni sui giornali il «Crociato» o il «Giornale di Udine» con l'intervento poi della «Difesa» e della «Gazzetta di Venezia» si è dibattuta vivacemente una polemica sull'italianità di due giornali di Gorizia.

A proposito della Scuola d'Arti e Mestieri.

Con quella sicumera ch'è propria di chi non ricorda il passato e crede che il mondo cominci dalla sua persona, qualche consigliere della Società operaia mosse appunti di varia indole, nell'ultima seduta del Consiglio, alla Scuola; e fra altri, comunicò...

Le importazioni di animali e di carne durante il mese di ottobre. Durante il mese di ottobre gli animali importati dall'Austria...

Il nuovo orario ferroviario. In terza pagina pubblichiamo l'orario che va oggi in vigore sulle ferrovie dello Stato.

Camera di Commercio. Riposo settimanale nelle industrie. La Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre p. p. ha pubblicato il Regolamento per l'applicazione della legge 7 luglio 1907 sul riposo settimanale e festivo nelle aziende industriali.

Sospensione di carico per Livorno. La Camera ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

Causa ingombro alla stazione di Livorno-Portofino. La Camera ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

Pascal in libertà. L'anarchico de Pascal Massimiliano, del cui arresto abbiamo dato ieri notizia, appena tradotto dinanzi l'autorità giudiziaria venne posto in libertà.

Gronaca Cittadina

Giunta Provinciale Amministrativa

Ampezzo. Istanza Globbe Martini per concessione dieci piante abete. Concessione pianta a Paolo Petris nella località Salina. - Buttrio. Stradini: aumento corrispettivo. - Treviso. Aumento stipendio segretario comunale. - Spilimbergo. Mutuo per pagamenti urgenti. - S. Giorgio della Richinvelda. Aumento agli stradini - Pontebba. Concessione piante del bosco Pozzati. Litte con Di Gasparo. - Prato Carnico. Lito con Infrano. - Fregene. Autorizzazione al Comune a alla frazione di ricovero in Cassiano a Azzano X. Stipendio del vice segretario comunale. - Istituzione ufficio provvisorio posti o misure. - Camino di Cordero. Aumento di stipendio alla maestra Elisa Calcinoni Turchetti. - Fiume. Permuta di terreno. - Montebelluna. Aumento salario allo stradino e allo scrivano cursore e alla levatrice Maria Alberti. - Pasiano di Pordenone. Aumento salario agli stradini. - Cordero. Aumento stipendio al maestro. - Regolamento tassa postaglio. - Bertolico. Aumento di stipendio al medico condotto. - Varano. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio in processo penale. - Clauzetto. Sussidio alla S. O. per la scuola serale di disegno. - Budoia. Capitolato medico compilato d'ufficio. - Tramonti di Sopra. Utilizzazioni boschi in Canal Selva. - Claut. Afranco beni.

Decisioni varie. Ampezzo. Nomina d'ufficio dell'Esattore consorziale: esprime parere favorevole. - Raccolana. Rilascio certificato miserabilità a Pietro Della Mea: prende atto. - Maniago. Tassa esercizio: respinge il ricorso dei fratelli Beltrame. - Budoia. Bilancio 1908: autorizza la sovrimposta. - Bimonte. Raveo, Rivignano, S. Maria la longa. Bilanci 1909: autorizza la sovrimposta.

La posta, il telegrafo ed il telefono

Il Giornale della Federazione Postale Telegrafica Telefonica italiana, ha ultimato in questi giorni la pubblicazione delle diverse relazioni del congresso indetto a Firenze dal 9 al 12 corr. mese.

Una delle relazioni è dell'Alati, il quale tratta «l'azione di classe» e con una franchezza non comune, fa una diagnosi minuta degli errori e delle colpe del personale, delle lotte per piccoli ed egoistici interessi materiali, ed insegna come la Federazione possa diventare centro irradiatore di energie nuove, liberandosi da tutti i «pesi morti», seguendo criteri modesti, pratici, proporzionati ai suoi uomini.

Un' altra relazione del Dott. Antonino Campanozzi tratta della « riforma dei servizi postali ed elettrici. Il Campanozzi fa una vivisezione di tutti i servizi, ne denuda le piaghe cercando tutte le cause del male delle quali accetta pure le responsabilità. Egli però non limita l'opera sua alla critica — che questa poco varrebbe — ma ricostruisce, e, affrontando le diverse questioni, fa proposte concrete, positive ben determinate.

Di questa relazione, che sarebbe troppo lungo riassumere sulle colonne di un giornale quotidiano, dovrebbero far tesoro non solo i legislatori dei quali ben pochi si interessano dei servizi postali, telegrafici, telefonici con cognizione di causa, ma ancora i rappresentanti delle industrie e del commercio, per poter seguire da vicino l'azione legislativa, per spingere e facilitare con la propria autorità quest'opera innovatrice, intralciata da malcomprensioni o da smodate ambizioni, per fare finalmente rivolgere l'azione del Governo verso una meta ben precisa e determinata, facendogli comprendere che la fiscalità non deve formare la base unica di servizi pubblici eminentemente industriali, che sono elemento indispensabile alla manifestazione dell'incessante attività umana.

Corriere Giudiziario. Tribunale di Udine. I dibattimenti di ieri. Brevisimi e di poco conto, i processi dibattuti ieri mattina in Tribunale: vi era un appello alla sentenza del Pretore di S. Daniele che condannava certa Maria Andreutti d'anni 32 di Paria, per lesioni allo suocero Bonifacio Della Casa d'anni 78, a cento lire di multa. Il Tribunale confermò la sentenza, sospendendo la condanna per 5 anni.

Un giovane magistrato che abbandona la carriera. Legregio avv. Antonio Bellavitis, vicepresidente al Primo mandamento, recentemente promosso con una lusinghiera votazione giudice aggiunto al Tribunale di Udine, ha deciso di abbandonare la carriera, per darsi alla libera professione di avvocato.

S. Vito al Tagliamento

Cavallo in fuga. Corto Vegnaduzzo Antonio, detto Gurissan, questa sera, sull'imbrunire veniva dalla campagna su una carretta tirata da un cavallo. Sul mercato degli animali, in borgo Fontane, il cavallo s'imbizzarì per la caduta di un legno d'impianto del Circo Oreste Zavatta che ora sta piantando le sue tende per un corso di rappresentazioni. Il cavallo si diede alla fuga verso via S. Sabina, dirigendosi alla casa del padrone, ma ad uno svincolo cadde rovesciando la carretta ed il guidatore, e fu fortuna se due bambini che si trovavano seduti sulla porta di loro casa, non vennero travolti dalle ruote. Il Vegnaduzzo riportò una ferita alla testa e la lussazione d'un braccio. Venne tosto trasportato a casa, ove il medico gli prestò le cure del caso riservandosi ogni giudizio.

Avremo il presidio militare. In questi giorni, nel paese, circolavano le più disparate versioni circa la venuta a S. Vito del presidio militare. Chi diceva che le pratiche opportune erano state troncate, chi invece osservava che la Giunta Municipale s'adopera tuttora con attività nel raggiungimento dello scopo prefissosi.

Altra caduta mortale a Guspergo. Pure a Guspergo l'altra sera un ragazzo di 14 anni, tal Cudicio Carlo fu Giovanni, stava all'apertura di un fienile ritirando le treccie di panno che venivano sollevate fino a lui con caruciole per essere poste ad asciugare. Il ragazzo, ad un tratto, per un passo falso, si sporse un pochino in fuori e stramazza al suolo rimanendo all'istante cadavere. Non è possibile descrivere le scene di dolore avvenute in quella famiglia al momento della orribile disgrazia. Il Cudicio lavorava in casa del proprio padrino (santolo) Mulloni Santo che per poco non impazzì dal dolore.

Sul mercato. Accorso prontamente il Dr. Sarfago con il Maresciallo signor Soliani, constatarono il caso puramente accidentale ed esclusa ogni colpa e responsabilità, ordinarono la rimozione del cadavere e autorizzarono il seppellimento.

Verseggnis. Conferenza Agricola. Domenica tenne da noi una conferenza l'egr. prof. Giovanni Bubba, della Cattedra di Agricoltura. Parlò sull'allevamento razionale del bestiame bovino, sull'utilità di piantare alberi fruttiferi e sulla sostituzione del granoturco con altre piante più redditive.

Gemona. Un posto di nuovo vacante. A Vice Segretario di questo Comune era stato nominato il sig. Luigi Battistella. Senonché alla vigilia di assumere l'ufficio la morte lo incolse ancora in Florida (St. U.S.). L'Amministrazione dovrà quindi di nuovo preoccuparsi a trovare altro funzionario.

Reslutta. L'apertura dell'ambulatorio comunale. Il 5 nov. s. aprirà l'ambulatorio medico-chirurgico-ginecologico comunale. Come rilevasi dai cartelli editi dalla Tipografia: Foso di Gemona l'orario ne è così fissato: Dal 1 ottobre a tutto marzo dalle 9 alle 13, tranne il giovedì — da 1 aprile a tutto settembre dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, tranne il sabato.

Pordenone. Decesso. Ieri sera è morto, nella tarda età di 92 anni Giacomo de Sabbata, padre del presidente di Tribunale avv. Carlo che fu giudice a Udine, e zia degli avvocati dr. Gino e dr. Giacomo de Sabbata. Ai congiunti sentite condoglianze.

Givdale

Disgrazia mortale. Cade dal poggiuolo e rimane sull'istante cadavere. L'altra notte a Guspergo, frazione a nord-est di Givdale, avvenne una grave disgrazia. Il vecchio, più che settantenne Bianchi Domenico, uscito dal letto in istato, si crede di torpore e completamente nudo, per un suo piccolo bisogno, cadde dal poggiuolo nel sottostante cortile (da 4 metri di altezza) e rimase sull'istante cadavere.

Altra caduta mortale a Guspergo. Pure a Guspergo l'altra sera un ragazzo di 14 anni, tal Cudicio Carlo fu Giovanni, stava all'apertura di un fienile ritirando le treccie di panno che venivano sollevate fino a lui con caruciole per essere poste ad asciugare. Il ragazzo, ad un tratto, per un passo falso, si sporse un pochino in fuori e stramazza al suolo rimanendo all'istante cadavere. Non è possibile descrivere le scene di dolore avvenute in quella famiglia al momento della orribile disgrazia. Il Cudicio lavorava in casa del proprio padrino (santolo) Mulloni Santo che per poco non impazzì dal dolore.

Sul mercato. Accorso prontamente il Dr. Sarfago con il Maresciallo signor Soliani, constatarono il caso puramente accidentale ed esclusa ogni colpa e responsabilità, ordinarono la rimozione del cadavere e autorizzarono il seppellimento.

Verseggnis. Conferenza Agricola. Domenica tenne da noi una conferenza l'egr. prof. Giovanni Bubba, della Cattedra di Agricoltura. Parlò sull'allevamento razionale del bestiame bovino, sull'utilità di piantare alberi fruttiferi e sulla sostituzione del granoturco con altre piante più redditive.

Gemona. Un posto di nuovo vacante. A Vice Segretario di questo Comune era stato nominato il sig. Luigi Battistella. Senonché alla vigilia di assumere l'ufficio la morte lo incolse ancora in Florida (St. U.S.). L'Amministrazione dovrà quindi di nuovo preoccuparsi a trovare altro funzionario.

Reslutta. L'apertura dell'ambulatorio comunale. Il 5 nov. s. aprirà l'ambulatorio medico-chirurgico-ginecologico comunale. Come rilevasi dai cartelli editi dalla Tipografia: Foso di Gemona l'orario ne è così fissato: Dal 1 ottobre a tutto marzo dalle 9 alle 13, tranne il giovedì — da 1 aprile a tutto settembre dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, tranne il sabato.

Pordenone. Decesso. Ieri sera è morto, nella tarda età di 92 anni Giacomo de Sabbata, padre del presidente di Tribunale avv. Carlo che fu giudice a Udine, e zia degli avvocati dr. Gino e dr. Giacomo de Sabbata. Ai congiunti sentite condoglianze.

Verseggnis. Conferenza Agricola. Domenica tenne da noi una conferenza l'egr. prof. Giovanni Bubba, della Cattedra di Agricoltura. Parlò sull'allevamento razionale del bestiame bovino, sull'utilità di piantare alberi fruttiferi e sulla sostituzione del granoturco con altre piante più redditive.

Il presidente Clémenceau

La fede nella conferenza.

Renzo Sacchetti corrispondente del Secolo, ebbe un colloquio con il presidente dei ministri francesi on. Clémenceau, venuto a passare qualche giorno a Pallanza.

Dopo un breve preambolo di cortesie, tutte rivolte dal ministro al nostro paese, (così riferisce il Sacchetti) feci cadere la conversazione sull'argomento che più interessa le potenze europee: la questione dei Balcani.

Il ministro Clémenceau mi osservò subito che la sua qualità di presidente del Consiglio dei ministri francese lo costringeva al più grande riserbo, ma molte cose trovò però modo di ugualmente esprimere, che saranno lette con piacere da quanti in Italia combattono per una politica sincera e liberale.

Il ministro è fermamente convinto che la Conferenza europea sia necessaria alla soluzione del problema che l'annessione della Bosnia-Erzegovina per parte dell'Austria-Ungheria, ha improvvisamente aggravato.

«La Conferenza, egli mi disse, si deve fare e si farà ed avrà — tutti abbiamo ragione di sperarlo per l'energia stessa delle Potenze che vogliono — conseguenze assolutamente pacifiche.»

Gli feci notare le ultime voci corse e raccolte proprio oggi dai giornali, che la Russia per volontà dello czar e della Corte, abbia deciso di respingere la proposta della Conferenza. Il ministro, pur dichiarandomi di non essere addentro nelle segrete cose della cancelleria russa e ricordandomi che da qualche giorno egli è assente dalla Francia, dimostrò di non prestare fede nelle voci.

«Non mai come ora, mi disse. Inghilterra, Francia e Russia furono strettamente e lealmente unite nel volere che sia garantita la pace europea e nell'esigere, in pari tempo, che tutte le libertà siano rispettate. Se la Francia non può vedere che con simpatia la nuova affermazione della indipendenza bulgara, deve, per la stessa ragione, assecondare con la migliore benevolenza la politica dei giovani turchi nell'impero ottomano e tenere conto delle voci dei piccoli Stati slavi nei Balcani, così interessati alle conseguenze degli ultimi avvenimenti. Francia ed Inghilterra sono perfettamente concordi su tutti i punti da presentare alla Conferenza e la pubblica opinione europea è per noi.»

Gli feci notare il grave disappunto dell'Italia democratica per l'incerta politica del nostro ministro degli Esteri. Questi, pure dichiarando di aderire alla Conferenza, ha continui scambi di vedute con le potenze alleate per attenuare l'impressione che l'adesione dell'Italia, quantunque accordata a denti stretti, può fare a Berlino ed a Vienna.

L'osservazione fece oscurare per un momento il volto franco e gioiale del ministro.

«Vi ripeto, la mia qualità di presidente del Consiglio dei ministri francese, mi impone il massimo riserbo. Ma il voto di Visconti Venosta ad Algeiras, per la soluzione del problema marocchino, vi aveva fatto fare un passo così grande e così bello verso l'entente cordiale delle potenze occidentali!...»

E dopo una pausa, ripeté: «... Che peccato!...»

La loquacità del "Kaiser",
e una crisi cancelleresca

Abbiamo semplicemente ricordato l'enorme impressione che destò il colloquio col quale l'imperatore di Germania si forzava di persuadere l'Inghilterra che non ha nessuno il quale le sia più costante e fedele e disinteressato amico: altro che unirsi, come ha fatto ora per la questione balcanica, alla Francia e alla Russia!... Quel colloquio fu pubblicato — così i comunicati ufficiali ai giornali ufficiali di Germania — per un equivoco: Bülow non lo lesse, ma lo diede a leggere... a un altro che non lo lesse e lo mandò a stampare credendo che il gran cancelliere lo avesse letto...

La fiaba non è creduta. Bülow si dimise; ma il Kaiser non accettò le dimissioni. Si afferma però che non potrà più a lungo conservare il suo posto; e si preconizzano a suoi successori o il generale Mackensen, o il principe di Hatzfeld o il barone Marschall ex ministro della guerra e attualmente ambasciatore a Costantinopoli.

Alla Camera dei Comuni, il deputato Richmond propone ironicamente che si offra all'imperatore di Germania un portafoglio nel gabinetto inglese.

Terribile rissa fra italiani e tedeschi.

Berlino, 2. — Alla stazione di Feuerbach (Wurttemberg) stamane è scoppiata una rissa fra operai italiani e tedeschi. Messa la mano ai coltelli e alle scuri, i tedeschi che erano in maggior numero, misero in fuga gli italiani, i quali lasciarono al suolo un moribondo e due feriti gravemente. Anche molti tedeschi sono feriti.

La Dalmazia annessa alla Bosnia?

Flume 2. C'è nel trattato che regola i rapporti fra Austria e Ungheria, immaginato da Beust per l'Austria, e da Deak per l'Ungheria, un articolo che riguarda la futura «riannessione» della Dalmazia all'Ungheria. Gli ungheresi pretendono che la Dalmazia, avendo appartenuto, prima che a Venezia, alla corona di S. Stefano, debba essere unita ai paesi ungheresi anziché a quelli austriaci. Un giornalista, il dott. Havass, s'è fatto apostolo di questa riannessione, ed ha ottenuto anche che i Comitati (dipartimentali) e Comuni votassero mozioni in questo senso. E l'Austria se ne impensierì, e da questa preoccupazione derivò, due anni fa, il proposito di «riacquistare moralmente la Dalmazia», mediante profusione di lavori pubblici, di provvedimenti economici e intellettuali. Gli ungheresi però non si lasciarono scoraggiare: c'è per essi un articolo di convenzione o statuto fondamentale, e non intendono di rinunciarvi.

Ora ecco — avvenuta l'annessione della Bosnia-Erzegovina all'impero — venire sul tappeto l'idea «di dare alle due nuove provincie una costa» annettendo loro la Dalmazia. L'Austria in questa guisa si sottrarrebbe all'obbligo di restituire la Dalmazia all'Ungheria, e farebbe di questa, come della Bosnia-Erzegovina, una «terra dell'impero».

Il progetto sarebbe dei cristiani sociali, che sono attualmente il Reichspartei, cioè il «partito dell'impero»; e i croati della Dalmazia lo appoggerebbero, sacrificandogli l'altro loro vecchio progetto dell'unione della Dalmazia alla Croazia.

Naturalmente nessuno pensa agli italiani, che sono i più sacrificati, in questo nuovo cangiamento di destini della povera terra di Nicolò Tommaseo, di Alessandro Paravia e di tanti illustri italiani. Per essi, evidentemente, non c'è più salute. Li vogliono per forza o croati o serbi!...

Excessi di cinesi contro giapponesi.

Hony-Kong, 2. — Il boicottaggio delle merci giapponesi ha dato luogo ieri sera ad una sommossa popolare. La canaglia cinese saccheggiò 26 negozi giapponesi. La polizia è intervenuta.

Parecchi agenti sono rimasti feriti. Si sono operati 250 arresti. Vi è grande agitazione. I cinesi tengono meetings segreti. Delle pattuglie di gendarmi circolano per la città.

Grave accidente ferroviario

Tredici feriti.

Novara, 2. Ieri sera, il diretto proveniente da Luino investì una macchina in manovra, che rimase danneggiata. Cinque del personale ed otto viaggiatori rimasero feriti. Nessuno di essi, però, si trova in istato allarmante, ad eccezione del guardiaferro Crippa Carlo, che ha riportato una ferita lacerato-contusa con recisione del tendine del pollice ed un trauma al capo guaribile in 25 giorni con riserva.

Orario ferroviario.

Partenza da Udine
per Pontebba: Lusso 3.8; A. 6; D. 7.58; A. 10.55; A. 13.44; D. 17.15; A. 18.10.
per Trieste (Via Cornoni): Lusso 3.35; A. 5.43; A. 8; A. 12.53; D. 15.42; D. 17.35; A. 19.55.
per Trieste (Via Cervignano): O. 8; 13.11; 19.27; per Venezia (Via Treviso): A. 4; A. 8.20; D. 11.25; 7.45; A. 10.7; A. 12.30; D. 20.5; Lusso 20.32.
per Venezia (Via S. Giorgio): D. 7; O. 8; 13.11; 16.20; 19.27.
per S. Giorgio: Lusso 16.30.
per Cividale: 6.20; 8.55; 11.15; 13.5; 16.15; 20.
per S. Daniele (P. Genovese): 8.20; 11.30; 15.11; 18.46.
Arrivi a Udine.
da Pontebba: A. 7.41; D. 11; A. 12.44; A. 17.9; A. 19.44; D. 17.15; A. 22.5.
da Trieste (Via Cornoni): A. 7.32; D. 11.6; A. 12.50; A. 15.20; D. 19.42; Lusso 20.58; A. 22.58.
da Trieste (Via Cervignano): 8.30; 18.3; 21.46.
da Venezia (Via Treviso): O. 3.20; Lusso 4.56; 7.45; A. 10.7; A. 12.30; A. 15.50; D. 17.5; O. 19.40; 22.30.
da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.30; 9.48; 13; 18.3; 21.46.
da Cividale: O. 7.40; 9.51; 12.55; 16.7; 18.37; 21.18.
da S. Daniele (P. Genovese): 8.24; 12.30; 15.8; 18.45.
Avvertenza: Nei diretti delle 11.25 per Venezia delle 17.15 per Pontebba vi sono anche le terza classi.

Luigi Princigh, gerente responsabile

Nob. Elena di Capriacoro

Superiora della Casa Secolare delle Zitelle Alle ore 8 del 4 corr. nella Chiesa del Pio Istituto verrà celebrata la S. Messa con esequie, alle 15 seguirà il trasporto della salma al Cimitero.

Non si danno partecipazioni particolari.

Si raccomanda una preghiera per la desideratissima Estinta.

Contributo di un medico al riconoscimento del merito.

Lucca, Via Elisa No. 9.

«Sono solito prescrivere l'olio di fegato di merluzzo sotto forma di Emulsione SCOTT nelle manifestazioni rachitiche e scrofolari, come pure nei soggetti affetti da osteiti, periostiti, sinoviti tubercolari, ed in genere nei soggetti denutriti; ne ebbi ottimi risultati e posso affermare che il rimedio, sia come bontà di preparazione, che come efficacia terapeutica, supera tutti gli altri consimili.»

Dott. Giuseppe Sorbi
Medico-Chirurgo.



Usate sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue quella preparata col processo SCOTT

Allo scopo di rendere facile il riconoscimento del rimedio che ha meritato l'approvazione decisa dei signori sanitari, ogni bottiglia di Emulsione SCOTT porta sulla fasciatura la marca di fabbrica brevettata, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso".

La Emulsione SCOTT

è la sola emulsione che deve usarsi nella cura delle malattie sopra citate. Preferendo il prodotto autentico, si ha la certezza di raggiungere una cura sollecita e completa, come ne fanno fede i tanti anni di successo controllato da innumerevoli attestazioni.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PRESTITO A PREMI

approvato con deliberazione 25 settembre 1907

Le obbligazioni di questo Prestito sono emesse col solo numero progressivo, senza seri savanti e senza serie o categorie.

Concorrono a 50.000 Premi

da lire	1.000.000
	500.000
	200.000
	100.000
	25.000
	20.000
	15.000
	10.000
	5.000
	2.500
	1.000
	500
	250
	200
	125
	100

PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI 9.245.000 LIRE

Le obbligazioni di questo Prestito sono emesse col solo numero progressivo, senza seri savanti e senza serie o categorie.

Con dieci obbligazioni si è certi di vincere un premio e di avere l'immediato rimborso delle altre nove obbligazioni appartenenti alla stessa categoria.

Le obbligazioni costano L. 285,50 e le diecimila di Obblig. con premio sicuro L. 285.

Le ultime obbligazioni e diecimila di Obbligazioni sono in vendita in Genova presso la Banca Casarato, amministratore del Prestito, e la Banca Russa per il Commercio Estero. — Nelle altre città presso la principali Banche, Casse di Risparmio, Banche e Casse di Rivaluto che distribuiscono gratis il programma.

dott. G. Cappellaro specialista per le

Malattie d'occhi

Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti del vista Chirurgia oculare.

Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

In via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per poveri Lunedi Giovedi mattina.

Comune di Premariacco

Avviso di concorso.

Da oggi a tutto 30 Novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di medico condotto del consorzio Premariacco-Ippis con lo stipendio annuo di L. 3000, netta da R. M. lire 120, quale Uff. Sanitario e colle condizioni del capitolato. Documenti di rito.

Premariacco, 31 ottobre 1908.
Il Presidente del Consorzio Goia.

Municipio di Meduno.

Avviso di concorso.

A tutto 30 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale del 1° riparto collo stipendio di lire 365.

Età massima anni 40 e documenti di rito.

Meduno, 29 ottobre 1908.
Il sindaco Giordani.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

dott. Giuseppe Munari - TREVISO Rinzagiamiento.

da Sandra di Castelnuovo (Verona) 4-10-1908.

Illustrissimo signor dott. G. Munari Treviso.

Non trovo parole per ringraziarla avendomi liberato da tormentosi dolori conseguenza di una sciatica reumatica. Dopo lunga degenza all'ospedale, dopo aver fatto uso di medicamenti assai penosi, a nulla valse l'opera dei medici. Ella soltanto ha saputo in pochi giorni liberarmi e ridonarmi la salute. Le giuro che per tutta la vita porterò in trionfo la sua persona, indicandola alle persone sofferenti da così terribile male, sicure di trovare in breve la guarigione, come io ho trovato in sua casa di salute. Di nuovo la ringrazio ed augurandole lunga vita a sollievo dei poveri sofferenti, mi segno dev.

Girelli Silvio
ex cap. maggiore artigliere di montagna

CLINICA PRIVATA

per la cura delle Affezioni ostetriche

Malattie delle Signore diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI docente di U. in Ostetrica-Ginecologia nella R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri) UDINE

Via Gemona 29 Telefono 254.

"SAO,"

Stabilimento Agro-Orticolo Udine

Via Prachiuso 93 - Società Anonima - Catalogo gratuito a richiesta. Succursale in Strassoldo (Ilirico).

Ernie

Notizia importante.

A Udine Albergo Torre di Londra. Lo specialista Ortop. Rapp. l'apparato d.r. De Martin, avverte che si trattiene ancora solo fino a tutto sabato 7 novembre ricevendo dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Avverte inoltre che non può assolutamente prolungare una permanenza.

Casa di Cura

per le malattie di

Naso, Gola Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista

(approvata con decreto della R. Prefettura)

Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

Quale aperitivo tonico preferite sempre

L'AMARO

D A F

Distilleria Agricola Friulana GANCIANI e GREMESE - UDINE

Agricoltori!

Assicurate il vostro bestiame colla «Quistellese» Associazione Mutua Nazionale sedente in Bologna, contro la mortalità, le disgrazie accidentali, l'aborto ed il sequestro nei macelli.

Agente Generale sig. Cesare Montagnari. - Udine, Via Mazzini N. 9 Telefono 2-83.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

RICCARDO CUTTINI

FABBRICA TIMBRI GOMMA (Consegna anche in due ore)

Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI Longines, Omega, Roskopf ecc. Prezzi di tutta concorrenza.

UDINE - Via Paolo Canciani - Angolo Via Rialto, 19.



Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro Bucato? Provate tutti il sapone il

GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie C. FERRIER & Co MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. - Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

CARLO FIORETTI - Udine

LA DITTA

Fratelli Clain & C.

UDINE

Avverte la sua spettabile clientela che, per la stagione invernale, ha assortito il proprio negozio di stoffe di ultima novità da uomo e da signora acquistate direttamente e personalmente dalle migliori fabbriche di

Londra - Parigi - Berlino e Vienna

e che tiene inoltre un grande assortimento in lingerie per corredi da sposa, e un ricco assortimento in seterie, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

Offelleria PIETRO DORTA & C.

UDINE TELEFONO 1.08

Specialità FAVE

Assortimento Cioccolatini Fondant - Confetture - Biscotti

inglesi Carr - Caramelle Baratto e Dolci in sorte finissimi

Servizi completi per nozze, battesimi, soirées, ecc.

Ing. G. FACHINI

Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

Pompe da travaso

d'ogni sistema, con tutti gli accessori in gomme e rubinetterie

Pompe per acqua

di esclusiva fabbricazione tedesca

POMPE PER POZZI NERI

SGRANATOI d'ogni grandezza

SCREMATRICI (specialità in riparazioni)

G. Calligaris

UDINE, Via Palladio

Impianti di

Riscaldamento

Termosifone a vapore

Cataloghi e progetti gratis

Cantine de Giudici

Lovaria (Pradamano).

Vini vecchi nostrani di perfetta conservazione ed ottima qualità da Lire 95 a Lire 25 l'Etto.

litro.

allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Libretti n. 4.

Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.
proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Sì, perchè quei due fogli furono scritti da Massimo Decauville. Ma perchè mi abbiate a comprendere meglio, permettete che io narri tutte le pratiche che ha fatte il signor Lacroix per iscoprire l'assassino.

— Ed ora siete convinti? — domanda quando ebbe finito.

— Sì. Permettete, signor avvocato e voi sig. Lacroix, che vi stringa la mano — disse il procuratore generale — Voi avete dimostrato come noi abbiamo errato nel ritenere il conte di Ramery un assassino ed un avvelenatore, e riconosciamo francamente la nostra colpa, ma vi ringraziamo ugualmente per aver reso un grande servizio alla giustizia impedendole di commettere un errore ancor più grande di quello cioè di condannare un innocente e di lasciare impuniti i veri colpevoli.

— Il signor procuratore generale ha espresso anche i miei sentimenti. Anzi io, signori, vi ringrazio. La magistratura vi deve essere riconoscente.

— Oggi stesso sarà spiccato un mandato d'arresto contro Massimo Decauville, Carlo Desgros e Margherita Lafontaine. Potete darci gli indirizzi di tutti costoro, signor Lacroix? — disse il procuratore generale della Repubblica.

— Vi potrei dare solo gli indirizzi di Carlo Desgros e dell'ex baronessa di Rentz, ma prima voglio chiedervi un segnalato favore: — rispose l'ex pliziotto.

— Quale? Voi avete diritto tutta la nostra riconoscenza.

— Vorrei io stesso dirigere gli agenti che saranno incaricati di arrestarli. Vi assicuro che abbiamo da fare con tre furbaconi matricolati e non voglio che dopo tante fatiche per iscoprirli, m'abbiano a sgusciare di mano.

— Vi garantisco sino d'ora che il capo della polizia non si opporrà al vostro desiderio. Vi rinnovo ancora i miei ringraziamenti per quanto avete fatto, e credete che sono sinceri sebbene abbiate dimostrato oltre all'innocenza del conte Arturo di Ramery che al tribunale della Senna vi sono dei magistrati che agiscono molto leggermente. Io stesso mi metto tra questi — disse il procuratore generale.

— E il conte Arturo di Ramery quando verrà rilasciato? — domanda l'avvocato Gregorio.

— Domani stesso senza alcun fallo.

— E perchè non quest'oggi?

— L'archè occorre che la Camera di consiglio del tribunale pronunci un non farsi luogo a procedere: voi lo sapete, signor avvocato. Oggi farò ridunare i giudici e domani il conte verrà rimesso in libertà. Favorite, sig. Orimond, stendere i mandati d'arresto, io li firmerò dopo di voi. Intanto manderò a chiamare il capo della polizia — disse il procuratore generale toccando il bottone di un campanello elettrico.

— Un usciere comparve subito.

— Prendete un fiacre e fatevi condurre alla prefettura e dite al capo di polizia che occorre che venga immediatamente da me facendosi accompagnare da alcuni agenti in borghese.

— L'uscire parti.

— Ecco, signor procuratore generale, i tre mandati d'arresto a cui non manca che la vostra firma — disse il signor Orimond presentando al suo superiore i tre fogli di carta.

Il magistrato intinse la penna ed appose la sua firma.

— L'avvocato Gregoire e Lacroix discorrevano intanto in disparte, nel vano d'una finestra.

— La vittoria è stata completa, il tribunale e la giustizia hanno ricevuto un grave scacco. Avete udito? domani il conte di Ramery sarà messo in libertà. Ora sono certo che voi riuscirete ad arrestare i veri colpevoli — disse l'avvocato.

— Spero di riuscirvi felicemente se essi vivono sicuri dall'impunità. Margherita Lafontaine e Carlo Desgros li piglierò in trappola a Vincennes, quanto a Massimo Decauville saprò ben io trovarlo in Parigi.

— Ma se egli fuggisse all'estero?

— Lo seguirò anche in capo al mondo. Ho una voglia matta di acchiuffarlo e di consegnarlo in mano alla polizia.

— Io vi auguro che abbiate a riuscire presto perchè con l'arresto e con la condanna di quei tre mi-

rabili avremo ottenuto l'assoluta riabilitazione dell'onore del conte Arturo di Ramery.

— Tra pochi minuti mi metterò all'opera.

— In questo istante entrò il capo della polizia.

— Bravo, signor Bouvolet, non vi siete fatto aspettare — gli disse il procuratore generale, stringendogli la mano.

— E' mio dovere accorrere immediatamente al vostro appello — disse il capo della polizia.

Continua

Non si fidino, i corrispondenti, d'impostare nel treno, se non proprio in caso di necessità. Gli ambulanti, spesso, le lettere impostate, per esempio, a Pordenone per Udine le portano a... Pontebba, donde ritornano a Udine quando possono!

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annanzi **A. MANZONI e G.**
UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo II - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minichetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Eman. 64 - ROMA, Via di Pietra, 61 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

Prezzo delle inserzioni.
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 150, la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale, lira 2. - la riga conta.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapentica dell'Illustre Professore Cav. V. Chironi, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico ogni energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo prescrivono nei casi più ribelli e qualsiasi preparato del genere. Questo prezioso rimedio è posto alla testa di tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattia di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico ritonico negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
1 Bottiglia costa L. 4 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglie monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervò - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Cloromania - Ignotina si spedisce gratis, dietro carta da visita.
Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità, che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o emulare, che col discredito di quella degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome. Ma, i signori apocritici della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a sentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni senza valore. L'ISCHIROGENO è stato iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle opinioni.

Egregio Signor Onorato Battista - Città Napoli 30 gennaio 1899.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale ora, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima. Dev. mo G. ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Egregio Cavaliere, Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro G. ALBINI

richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

ESAMEBA

profilattico della malaria
Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari, sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

ESANOFELE (formula Baccelli).

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche la più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

La reclame è l'anima del commercio.

A. Manzoni & C. Ufficio di pubblicità
Via della Posta N. 7, telefono 273.

Sapone Banfi
Trionfa - S' impone
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Veniesi ovunque a cent. 30, 50, 80 al pezzo.
Pezzo speciale campione cent. 20.
I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Caframe, allo Solfo, all'Acido fenico ecc.
Ditta ACHILLE BANFI - Milano

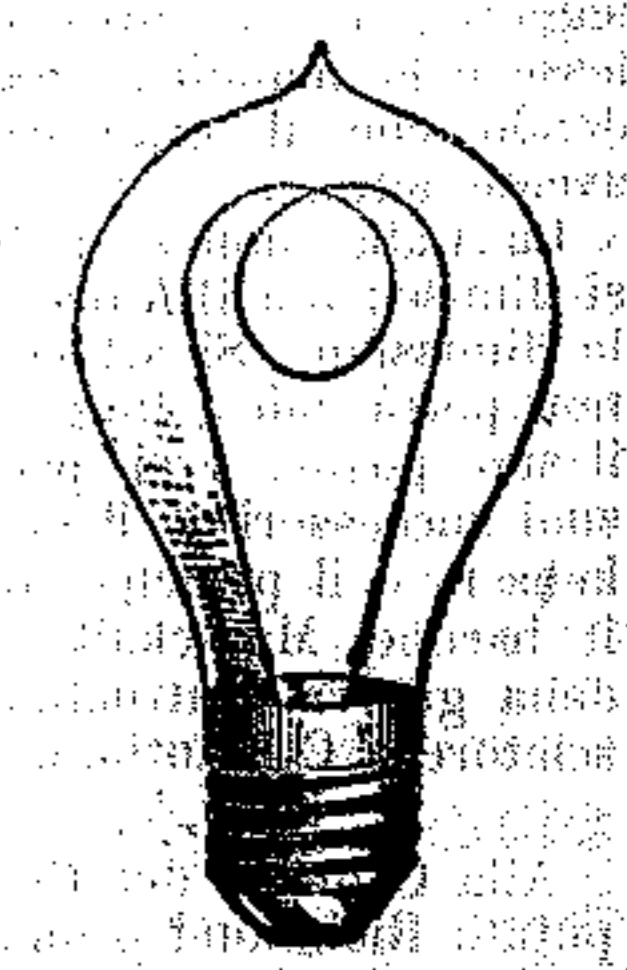
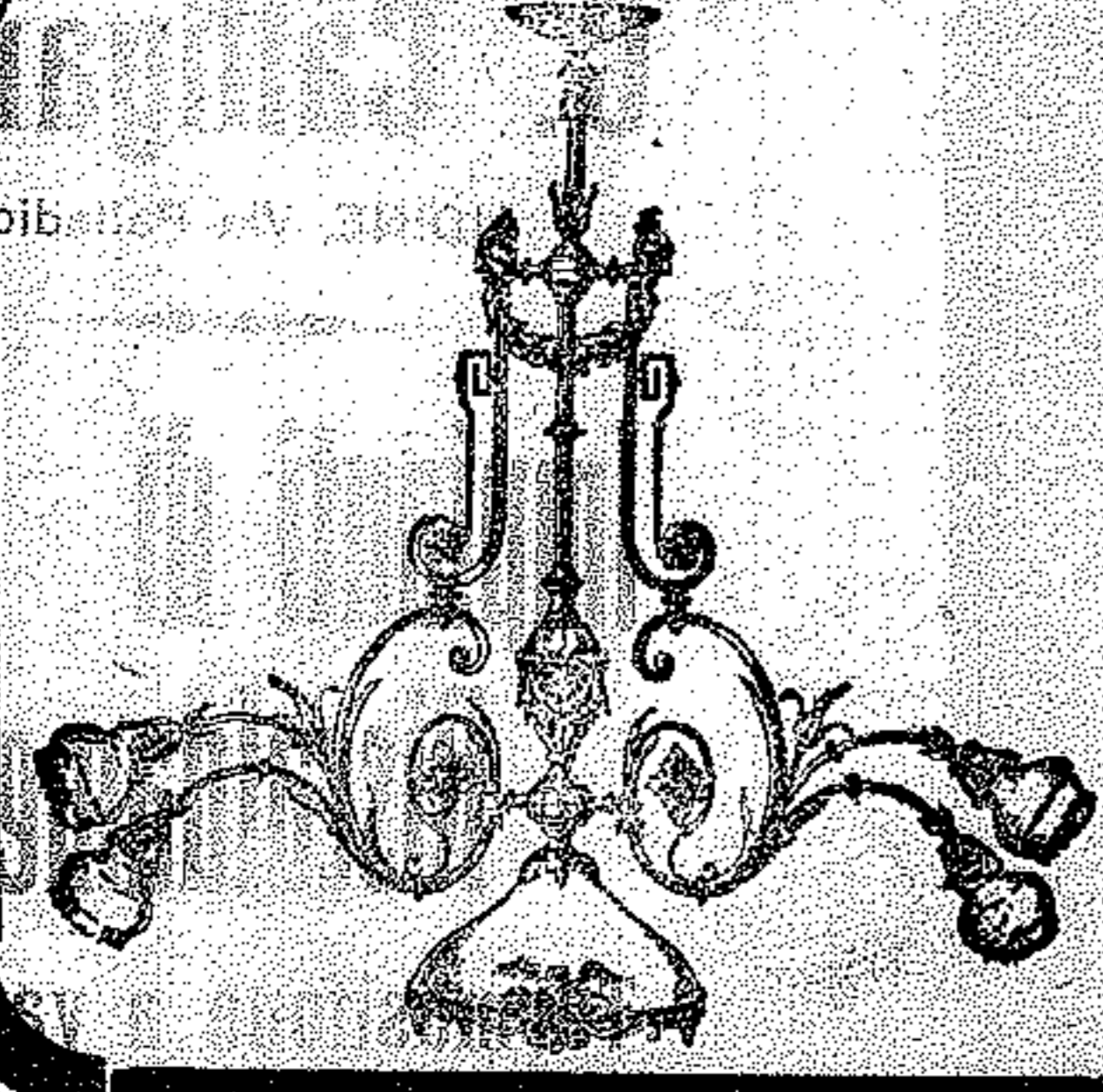
Insuperabile Amido Banfi
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - E' il più economico.
Usatelo - Domandate la Marca Gallo
Amido in Pacchi (CANOLI) E PEZZI (Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA Milano.
Anonima capitale 1.300.000 versato

GUIDO ERMACORA
Importazione legna e carboni
Deposito in Udine, via Prefettura, n. 10
Macchinario per la segatura e spaccatura della legna.
Legna forte spaccata e segata in qualunque lunghezza
Carbone legna forte misto canello
" " " canello
Carbonina, segatura - Carbone Coke, Usina netta di tara.
N. 50 vagoni legna faggio per pronta consegna disponibili.
Servizio franco città.
P. S. - Pregasi la rispettabile clientela a voler anticipare almeno di un giorno le ordinazioni.

Deposito apparecchi per illuminazione elettrica

Deposito Motori elettrici e Ventilatori per corrente continua ed alternata.

UDINE - Via del Teatri N. 6 - Telefono 2-74
Giuseppe Ferrari di Eugenio



Unico Negozio in Udine
Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 SETTIMANALI - CHIEDI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Negozi in Provincia
Pordenone
Corso Vittorio Eman. N. 58
Cliviale
Via San Valentino N. 9